Incidente in via Elorina, traffico a rilento in direzione sud

Incidente oggi in via Elorina, l’ennesimo che si verifica lungo la strada statale 115, che dalla zona sud della città conduce verso le contrade marine.

Intorno alle 9:00 di questa mattina, per ragioni al vaglio, il conducente di uno scooter, mentre percorreva la strada, nei pressi delle Due Colonne, ha terminato la propria corsa contro l’asfalto, sulla corsia di marcia che dirige verso la rotatoria di via Lido Sacramento.

A spasso per Augusta nonostante i domiciliari: 29enne condotto a Cavadonna

Evasione dai domiciliari. Per questo i carabinieri di Augusta hanno arrestato un pregiudicato di 29 anni, già accusato di reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti, al momento del controllo non si trovava in casa, come invece previsto dalla misura cautelare alla quale era sottoposto.
Immediatamente ricercato, i militari lo hanno rintracciato mentre a piedi passeggiava per le vie cittadine senza alcun giustificato motivo.
Bloccato, è stato tratto in arresto e, dopo le formalità di rito, condotto nel carcere di Cavadonna.

Non sopporta che il cancello resti chiuso: “Apri o spacco tutto”, denunciato 39enne

Non sopportava che un cancello ostruisse il passaggio per un sentiero interpoderale.

Per questo è esplosa la violenza di un uomo di 39 anni, denunciato dagli agenti del commissariato di Noto al termine di una celere attività investigativa.

L’uomo dovrà rispondere adesso di violenza privata e danneggiamento.

I fatti risalgono allo scorso 3 agosto, quando una donna di 45 anni ha raggiunto la sua villetta in contrada Falconara. Alla proprietà si accede attraverso un sentiero interpoderale protetto da una sbarra di ferro e da un cancello condominiale che era rimasto aperto.
La proprietaria, pertanto, aveva provveduto a chiudere sia il cancello, sia a sbarra, scatenando le ire dell’uomo che, rincorrendola, l’avrebbe minacciata e offesa, intimandole di aprire immediatamente il passaggio, altrimenti avrebbe spaccato tutto. Impaurita, la vittima si era allontanata, tornando in tarda serata con la sorella e constatando che in effetti il proposito dell’uomo era stato concretizzato. Divelti, dunque, il lucchetto della sbarra e la serratura.
Gli accertamenti investigativi, espletati dagli uomini del Commissariato di Polizia, consentivano di identificare, attraverso le immagini di un impianto di video sorveglianza, chi fosse l’autore dei fatti contestati.

Ferito alla testa con forbici da giardinaggio per “vecchi rancori”, denunciato un 64enne

Se l’è cavata con una prognosi di 30 giorni il 40enne aggredito ad Avola. Per lui ferite lacero-contuse alla testa ed al volto, curate al pronto soccorso dell’ospedale Di Maria. Insospettiti, i medici hanno allertato la Polizia. Le indagini del Commissariato hanno permesso di ricostruire in poche ore l’accaduto. Ad aggredire il 40enne con forbici da giardinaggio è stato un 64enne, denunciato per lesioni.
Al culmine di un ennesimo litigio con la sua vittima, causato da vecchi rancori interpersonali, il 64enne si è armato di forbice da giardinaggio ed ha colpito ripetutamente il 40enne.

Bombe a mano rinvenute e fatte brillare a Palazzolo: risalivano al secondo conflitto mondiale

Ben undici bombe a mano sono state ritrovate a Palazzolo Acreide. Gli ordigni risalgono al Secondo conflitto mondiale. A segnalare ai Carabinieri la presenza di quei pericolosi

manufatti è stato un cittadino che ha notato le bombe in contrada Fontana Murata.
Gli ordigni erano in pessimo stato di conservazione. La zona è stata subito interdetta e messa in sicurezza, in attesa dell'arrivo del Nucleo Artificieri di Catania. Giunti sul posto, si sono occupati delle operazioni di brillamento per neutralizzare il pericolo.

In giro con un'accetta e un coltello a serramanico, denunciato un 46enne

Gli agenti lo hanno fermato nei pressi di via Algeri, durante un controllo su strada. All'interno della sua auto hanno trovato un coltello a serramanico e un'accetta, oggetti detenuti illegalmente. Per questo hanno denunciato il 46enne siracusano per porto illegale di oggetti da taglio.
Nel corso delle operazioni sul territorio, agenti delle Volanti hanno anche denunciato un uomo – già ai domiciliari – perchè sorpreso a colloquiare con una persona, già nota alle forze di polizia, ed estranea al nucleo familiare.
Infine, nei pressi di via Immordini, un 47enne di Modica è stato segnalato alla Prefettura perchè trovato in possesso di una modica quantità di sostanze stupefacenti.

Fiamme allo Sbarcadero, incendio in un’area di pertinenza dell’hotel di Riviera Dionisio

Fiamme allo Sbarcadero Santa Lucia, questa mattina a Siracusa. Erano da poco passate le 6.30 quando, per cause al vaglio degli investigatori, è divampato un incendio all’interno di un’area recintata di pertinenza del vicino hotel-resort.
A bruciare soprattutto attrezzatura da giardino, poco distante dalla spiaggia di pertinenza della struttura ricettiva.
Una colonna di fumo nero si è levata dall’area ed è rimasta visibile per diversi minuti da gran parte della Borgata. Per domare le fiamme, sul posto è intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Non sono stati rinvenuti elementi utili per risalire alla cause dell’incendio. Nessuna ipotesi, al momento, è esclusa.

Tentata rapina commessa nel 2019, condannato a 10 mesi un 23enne di Pachino

Un 23enne di Pachino è stato arrestato dai Carabinieri. A suo carico, l’autorità giudiziaria di Siracusa aveva emesso un provvedimento restrittivo perchè l’uomo si era responsabile di una tentata rapina. I fatti risalgono all’aprile del 2019. In primo grado, gli è stata comminata una pena di 10 mesi di reclusione che l’arrestato dovrà scontare all’interno della

Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

Boato nella notte, ordigno rudimentale esplode in via Lentini: presa di mira una pizzeria

Un boato sordo, nella notte, ha svegliato i residenti della parte alta del capoluogo. Un ordigno rudimentale è esploso nei pressi dell’ingresso di una pizzeria, in via Lentini, poco distante da viale Scala Greca. L’esplosione ha danneggiato la vetrata. Il boato è stato avvertito nitidamente anche alla Pizzuta.
Sul posto è arrivata la Polizia di Stato, con indagini affidate alla Squadra Mobile della Questura aretusea. Gli investigatori hanno ascoltato il titolare e procedono con l’acquisizione del e immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona. Dalla visione dei filmati attesi elementi utili per ricostruire l’accaduto.
Gli ultimi episodi simili a Siracusa risalgono a gennaio scorso, presi di mira un’attività commerciale di vi a Misterbianco e un autolavaggio di via delle Magnolie a Cassibile.

foto archivio

Poliziotto di Priolo suicida a Milano: la tragedia all’interno del Cpr

Si è sparato un colpo con la pistola d’ordinanza il poliziotto di Priolo che si è tolto la vita a Milano, dove prestava servizio.

La tragedia si è consumata giovedì al Cpr di via Corelli, il centro di permanenza per il rimpatrio. L’agente, secondo quanto ricostruito, sarebbe stato impegnato in un colloquio con una delle persone ospiti della struttura. Ad un certo punto si sarebbe alzato e poco dopo, nell’armeria, si sarebbe sparato un colpo contro. Vani i tentativi di strapparlo alla morte.

I motivi alla base del gesto estremo non sono ancora noti. Indagini in corso per ricostruire l’esatta dinamica e per comprendere cosa possa esserci stato alla base.